

CORRIERE DELL'UMBRIA

Un milione di buste a favore degli studi sulle malattie genetiche e rare

Grifo Latte e Telethon si uniscono per promuovere la ricerca scientifica

► PERUGIA

Un milione di buste di latte con il marchio Telethon con l'obiettivo di favorire degli studi sulle malattie genetiche e rare. Il latte della e per la vita - così potremmo ribattezzarlo - è il frutto della collaborazione tra il Gruppo Grifo Agroalimentare e Telethon, un sodalizio che ora si consolida per trovare fondi da destinare alla ricerca. E in questo caso un investimento presente e futuro a favore degli studi di casa nostra. "Mi fa molto piacere - Giuseppe Ruberti, coordinatore di Telethon per le province di Perugia e Terni - che la Grifo Latte abbia deciso di collaborare con noi, anche perché il latte è il primo elemento della vita di un bambino e come si sa, spesso sono proprio i bambini ad essere colpiti da malattie genetiche. Come coordinamento regionale l'anno scorso abbiamo raccolto 70mila euro". Ma grazie alle aziende, come Grifo Latte, il passato anno è stato possibile finanziare ricerche sul territorio umbro: quella del professor Gresele (oltre 200mila euro di finanziamento e quella guidata dalla dottoressa Fallarino che ha ricevuto fondi per un totale di 130mila euro; entrambi sono ricercatori dell'Università di Perugia. "L'anno scorso - ha dichiarato Carlo Catanossi, responsabile della Grifo Agroalimentare - abbiamo aderito su sollecitazione, ma abbiamo visto che stare accanto a una realtà come Telethon fa parte del nostro essere perché il gruppo si è dato come stile la responsabilità sociale. La nostra attività di promozione procede attraverso le buste di latte ma anche con le affissioni e la comunicazione sugli autobus cittadini. Teniamo al concetto di territorialità che caratterizza la nostra azienda per questo abbiamo chiesto di sostenere un progetto che coinvolgesse ricercatori che operano in Umbria". Telethon ha ribadito che solo il 20% di quanto viene raccolto va per le spese generali, il resto è tutto donato alla ricerca.

La professoressa Fallarino, coordinatrice della ricerca sull'emofilia condotta dall'Università di Perugia, ha ringraziato per l'iniziativa: "Telethon perché permette alla ricerca italiana di essere competitiva a livello mondiale e la Grifo Latte, in quanto ritengo che l'iniziativa che sta portando avanti sia molto importante. Durante i miei studi ho sempre avuto l'interesse di scoprire qualcosa di nuovo, ma oggi questo non è facile, specialmente senza finanziamenti esterni".

bnc